



### **COORDINAMENTO UNITARIO AREA POLIZIA LOCALE**

Prot. n. 00049 /15/Unit. del 10.07.2015

Al Sig. Sindaco e Assessore alla Sicurezza/P.M. On. le L. de Magistris  
p.c. All'Assessore al Personale M.C. Pace  
Al Comandante a interim della P.M. dott. C. Esposito  
Al Direttore Generale dott. A. Auricchio

*Oggetto: Creazione U.O. – Ingente movimentazione personale P.M. – Assenza di regole e trasparenza.*

Siamo rimasti agli impegni che la S.V. – il giorno 07 luglio 2014 anche per l'invito al confronto del Prefetto di Napoli - assunse in sede d'incontro con le OO.SS e R.S.U. per varare una regolamentazione delle mobilità /trasferimenti interna al Corpo della polizia municipale.

Dando credito ai valori da Ella sempre espressi, in tema di regole certe e trasparenza amministrativa per tutti, nei successivi incontri, queste rappresentanze presentarono all'allora Responsabile del S.A.P.L. una ipotesi di relativo regolamento che fondava – e fonda – su disposizioni legislative/contrattuali, e sulla considerazione delle composite e delicate funzioni assegnate alla polizia municipale, quindi mirante a contemperare le esigenze del Servizio con quelle degli Operatori del Settore.

E' utile sottolineare che la S.V., malgrado ciò, e anche per la ricoperta delega di Assessore alla Sicurezza/P.M., tutt'oggi mai ha fatto pervenire riscontro, sebbene negativo, all'ipotesi di regolamento proposta dalle scriventi.

Il persistere, ad un anno dal Suo impegno, dell'assenza di regole e trasparenza ha prodotto ulteriori molteplici trasferimenti di personale del Corpo, la creazione di una nuova Unità Operativa presso la Procura che, in questi giorni, tra l'altro, ha richiesto altri 27 trasferimenti, effettuati sempre in un contesto che continua a sottrarsi alla normativa legislativa e contrattuale.

In ordine, si sottolinea che le disposizioni del D. Lgs 165/01 e del vigente CCNL Enti Locali, dispongono la preventiva informazione alle rappresentanze sindacali e connessa praticabile concertazione (e/o esame congiunto) in corrispondenza della creazione di nuove unità "produttive" e la relativa composita mobilità interna del personale della P.M., ossia relazioni sindacali ancora una volta ignorate da chi rappresenta la S.V..

Per quanto esposto, posto che persiste l'esigenza di affrontare e risolvere anche con un'evoluta regolamentazione :

- La mancanza di regole sui trasferimenti e i distacchi che continuano a determinare disagi e ovviabili conflitti
- La perequazione delle risorse umane tra tutte le UU.OO., con preminenza per quelle territoriali, nell'ottica del decentramento e delle connesse necessità dei cittadini
- La fissazione di criteri e parametri per una mobilità interna, collegata anche e soprattutto alla logica e contrattuale collocazione del personale annoverante patologie contratte per lo svolgimento del dovere, e al legittimo, non discriminante, accesso alle prerogative di legge;
- L'organizzazione del lavoro e delle mansioni/funzioni svolte dagli appartenenti al Corpo, nell'ottica del migliore e più efficace utilizzo di tutte le risorse umane in disponibilità della P.M., quindi delle pari opportunità, legislativamente garantite
- La sicurezza degli operatori della P.M., cui è dato assicurare il controllo del territorio, quindi la salvaguardia della sicurezza, vivibilità e legalità
- Le responsabilità e incombenze derivanti dall'istituita Area Metropolitana di Napoli che richiede un modello organizzativo e di regole, all'altezza del ruolo guida affidato al nostro Comune rispetto a quelli costituenti la suddetta Area Metropolitana

Con la presente, oltre al reintegro non solo alla U.O. Procura del personale della P.M., trasferito negli ultimi mesi senza criterio alcuno, se non "forse" quello di aver rivendicato salario e diritti, Le chiedono il riscontro delle corrette relazioni sindacali, e una democratica risposta alla richiamata proposta di regolamento, peraltro necessitante all'Amministrazione per allineare il vigente del Corpo alle disposizioni del connesso regolamento regionale, adottato - dalla Giunta della Regione Campania il 15.02.2015.

Con la certezza che la S.V. risconterà le suddette richieste e, comunque, adotterà, prima del fine consiliatura, il richiamato regolamento sulla mobilità/trasferimenti poiché lascerebbe un concreto segno per l'affermazione dei valori da Ella sempre enunciati, si porgono distinti saluti.

*Per il Coordinamento Unitario la R.S.U./R.L.S. di riferimento Area Polizia Locale  
F/to - F. Gragnano - A. Micillo – D. Minichini*